

IL SALONE DELLA CSR E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE – 13° EDIZIONE

SOSTENIBILITÀ: RIPARTE IL GIRO D'ITALIA DELLA CSR 2025

A BOLOGNA LA PRIMA TAPPA HA LANCIATO IL FORMAT DEI GRUPPI DI LAVORO, CON FOCUS SU CLIMA, LAVORO E INNOVAZIONE.

VIAGGIO ATTRAVERSO LE CITTÀ D'ITALIA PER VALORIZZARE LE ESPERIENZE DEI TERRITORI

Milano, 27 febbraio 2025 – Il **Giro d'Italia della CSR**, l'evento itinerante de *Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale*, riparte con l'**edizione targata 2025**, sempre con l'obiettivo di valorizzare le esperienze concrete di imprese e territori, promuovere la cultura della sostenibilità e stimolare un'emulazione virtuosa. Quest'anno sono al momento [cinque le tappe in programma](#), scelte per offrire a esperti e organizzazioni la possibilità di confrontarsi e di approfondire alcune delle principali tematiche della sostenibilità.

La **prima tappa**, andata in scena al **DumBO di Bologna** e organizzata in collaborazione con **Impronta Etica e SCS Consulting**, è stata gestita con un **format laboratoriale**: i partecipanti, appartenenti sia al mondo delle imprese che al terzo settore e alla pubblica amministrazione, sono stati suddivisi in sei gruppi di lavoro con l'obiettivo di confrontarsi e proporre soluzioni concrete su tre diversi aspetti dello sviluppo sostenibile, ma accomunati da un obiettivo: **tessere reti per realizzare il cambiamento**.

L'argomento rientra nel solco più ampio del tema pensato per la tredicesima edizione del Salone nazionale, in programma a **Milano in Università Bocconi l'8, 9, 10 ottobre 2025**, dal titolo **"Creare futuri di valore"**.

La costruzione del programma delle tappe del *Giro d'Italia della CSR* e dell'edizione nazionale è frutto del dialogo con esperti, accademici, operatori di diversi settori e ha l'obiettivo di coinvolgere gli stakeholder, registrare i cambiamenti in corso, comprendere le esigenze vecchie e nuove delle persone e delle organizzazioni.

*"Nessuna organizzazione può essere un sistema chiuso – commenta **Rossella Sobrero**, del Gruppo promotore del Salone – ma deve saper gestire la relazione con altri attori sociali: solo grazie alla capacità di dialogare e confrontarsi si creano reti capaci di condividere le azioni da mettere in campo per generare un impatto positivo per le comunità e i territori".*

LE NUOVE SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ: FOCUS SULLE CRISI CLIMATICHE

Al centro del primo tavolo di lavoro della tappa di Bologna ci sono state le **crisi climatiche e ambientali**, che segnano in modo sempre più stringente il contesto in cui viviamo. Proprio l'Emilia-Romagna, secondo quanto segnalato dall'Osservatorio Città Clima di Legambiente, nel 2024 è stata la regione italiana maggiormente colpita dai danni legati al cambiamento climatico. Per far fronte a queste emergenze, la Regione ha presentato un progetto infrastrutturale per la realizzazione di 111 opere strategiche. Ma un vero cambiamento di rotta è possibile solo strutturando **soluzioni sistemiche e collettive**, capaci di creare un effetto di contaminazione rivolto ad altre iniziative e percorsi.

Nella identificazione di iniziative sinergiche nel territorio sono stati citati diversi interventi, come la co-progettazione e la realizzazione di **impianti di biometano** e la collocazione di arnie per la misurazione degli impatti ambientali attraverso **indicatori di biodiversità**. È emersa inoltre la necessità di ampliare i progetti di **rinaturalizzazione delle città** per limitare i danni derivati dagli eventi climatici estremi. Anche dal punto di vista della **gestione idrica**, fare rete risulta fondamentale: l'esempio virtuoso è quello del **Patto per l'acqua**, l'impegno assunto da Impronta Etica e da 15 imprese socie per intraprendere azioni destinate a una migliore gestione dell'acqua, dall'ottimizzazione di consumi e prelievi idrici fino alla gestione dei rischi.

*"Pur in un contesto difficile, è importante l'impegno delle aziende verso obiettivi e percorsi di sostenibilità anche come fattore di competitività; in questo ambito è fondamentale la collaborazione tra imprese, istituzioni e società civili – ha dichiarato **Giuseppina Gualtieri**, presidente di Impronta Etica –. Rafforzando le sinergie e costruendo sistemi collaborativi tra diversi soggetti possiamo sviluppare soluzioni sostenibili, innovative e condivise, capaci di generare un impatto concreto sulla comunità. In tale contesto, la tappa bolognese del Salone della CSR rappresenta un'importante occasione per Impronta Etica per riprendere esperienze e evidenze sul ruolo chiave della collaborazione per costruire insieme un futuro più sostenibile e inclusivo."*

IL LAVORO DEL DOMANI, TRA INCLUSIONE E NUOVI BISOGNI

I partecipanti al **tavolo dedicato al lavoro** hanno riflettuto sulla complessità e le diverse sfaccettature che questo tema comporta. Quando si parla del lavoro del domani, non si può non affrontare aspetti quali l'**inclusione** nell'ambiente lavorativo, la gestione del tempo, i nuovi valori e la diversa concezione di lavoro delle **generazioni più giovani**, la necessità di un nuovo senso di appartenenza all'interno delle organizzazioni.

Dai lavori della tappa è emersa la necessità di una **governance aziendale sostenibile ed empatica**: finché l'impresa non costituirà una governance lungimirante, solida, inclusiva, sostenibile e aperta al dialogo, sarà estremamente difficile riuscire a far fronte a tutte le sfide del futuro e a tramutarle in opportunità.

Un processo emerso dalle esperienze dei partecipanti come fortemente strategico in questo campo è quello del **“reverse mentoring”**. Questa procedura va a sradicare la classica concezione che vede le persone più mature e con più esperienza formare i giovani, ponendo anche le nuove generazioni in una condizione di insegnamento e condivisione della propria visione. Ognuno all'interno dell'organizzazione merita di poter trasmettere ed insegnare qualcosa agli altri, superando logiche gerarchiche di genere, età e diversità di qualsiasi altro tipo.

*“In SCS siamo convinti che solo attraverso una visione comune e generando una sinergia concreta tra gli attori del settore pubblico e privato si possano costruire soluzioni efficaci e durature per il nostro ecosistema economico e sociale – aggiunge **Stefano Dall’Ara**, presidente di SCS Consulting –.Per questo, all’interno della nostra società, abbiamo creato anche una specifica direzione reti e sistemi di impresa con l’obiettivo di strutturare e facilitare la costruzione di network capaci di produrre valore condiviso”.*

TECNOLOGIE E FUTURO: LE NUOVE FRONTIERE DELL'INNOVAZIONE

Di fronte alla trasformazione digitale che ormai permea ogni ambito delle nostre vite, è indispensabile capire come costruire reti che consentano di affrontare le innovazioni del domani in modo sostenibile. Partendo dalla consapevolezza della necessità di adottare una visione sistemica, capace di includere i diversi aspetti che la spinta all'innovazione porta con sé, dal tavolo di lavoro dedicato sono emersi nodi critici e possibili leve abilitanti.

Se da una parte persiste la diffidenza nell'integrazione della tecnologia nei processi e meccanismi di un'organizzazione, una certa quota di rifiuto del cambiamento e un **divario digitale** all'interno della popolazione aziendale, dall'altra sono state suggerite soluzioni di lungo periodo nell'**ascolto attivo** e nella diffusione di competenze attraverso la formazione e una comunicazione chiara e trasparente delle possibilità offerte dalla tecnologia. L'obiettivo è quello di garantire una **transizione digitale inclusiva**, che non lasci indietro nessuno.

GIRO D'ITALIA DELLA CSR 2025: I PROTAGONISTI DELLA TAPPA DI BOLOGNA

La prima tappa del Giro d'Italia della CSR si è svolta all'interno del DumBO, il Distretto urbano multifunzionale di Bologna. Ad aprire i lavori sono stati **Giuseppina Gualtieri**, Presidente di Impronta Etica, **Anna Lisa Balestra**, Head of Area People & Change Management e Director Reti e Sistemi di Impresa SCS Consulting e **Irene Priolo**, Assessora all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture della Regione Emilia-Romagna.

Prima delle attività dei gruppi si è svolto un dibattito sul tema del futuro sostenibile, moderato da **Rossella Sobrero**, a cui sono intervenute **Stefania Contesini**, Coordinatrice Philosophy and Business Unit e Responsabile Laboratorio Filosofia Impresa, e **Mariagrazia Bonzagni**, Direttrice Area Programmazione, Statistica e Presidio Sistemi di Controllo Interni del Comune di Bologna e Coordinatrice della Rete SmartBO. Al centro della conversazione, il tema dell'etica e del valore pubblico, frutto della contaminazione di approcci tra imprese e PA, all'insegna della reciprocità e della *cross fertilisation*.

Il prossimo appuntamento con il Giro d'Italia della CSR è a **Gorizia, Capitale europea della Cultura insieme a Nova Gorica, il 24 marzo 2025**: si parlerà di futuro e frontiere, sempre nell'ottica della sostenibilità.

*Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale è promosso da **Università Bocconi, Sustainability Makers, Global Compact Network Italia, ASviS, Fondazione Sodalitas, Unioncamere, Koinetica**.*

Grazie alla collaborazione con Bureau Veritas Italia, anche nel 2024 il Salone ha ottenuto la **certificazione ISO 20121**, norma internazionale che definisce i requisiti di gestione della sostenibilità degli eventi.

www.csreinnovazionesociale.it